

Turismo e Ristorazione Cultura e **Spettacolo**

> In generale

In genere il costumista viene assunto con contratti a tempo determinato, per il tempo necessario a girare un film, una serie televisiva o uno spot pubblicitario. In ambito televisivo o teatrale può avere contratti a tempo indeterminato. I collaboratori più stretti del costumista sono i suoi assistenti (si tratta di costumisti con minore esperienza), le sarte e i sarti. Naturalmente il costumista ha un contatto diretto con le persone (siano esse attori o conduttori televisivi) che deve vestire. Nel cinema lavora in stretto rapporto con il regista, mentre in televisione ha molto peso anche l'opinione degli autori. Le altre figure professionali con le quali interagisce sono lo scenografo, il direttore di scena (teatro), il direttore della fotografia (cinema), il sarto di scena. Coordina il lavoro del truccatore e del parrucchiere. Il costumista è sempre presente durante le riprese o durante lo spettacolo, la sua attività, quindi, richiede una grande flessibilità di orari e disponibilità a lunghe trasferte.



Costumista

Il Costumista è il responsabile dell'immagine degli attori di un film, di uno spettacolo teatrale o di una produzione televisiva. Sulla base di un'attenta lettura della sceneggiatura, in accordo con le indicazioni ricevute dal regista, elabora un progetto relativo a costumi, gioielli ed accessori destinati agli attori. Definisce lo stile, i tessuti e i colori degli abiti di scena in base all'epoca d'ambientazione, al profilo psicologico dei personaggi ed alle situazioni in cui saranno coinvolti. Il lavoro del costumista si suddivide sostanzialmente in una prima fase, creativa e progettuale, seguita da una fase di coordinamento e supervisione alla realizzazione dei costumi nell'ambito delle sartorie teatrali. Nel cinema o nel teatro contemporaneo, questa figura professionale può lavorare su abiti esistenti, individuandoli e, qualche volta, rielaborandoli per adattarli al personaggio contemporaneo da vestire, in base alla linea che più gli si addice.

Formazione

Il percorso formativo per un **costumista** non può prescindere dall'apprendimento di nozioni legate al disegno e all'arte, oltre che alla storia del costume. La preparazione di base si può acquisire frequentando istituti d'arte (in quelli statali o parificati esistono spesso sezioni dedicate al costume), l'accademia delle belle arti o scuole specifiche per le professioni del cinema, del teatro e della televisione. La scuola del Teatro la Scala ha un corso post laurea dedicato al costume.

Per saperne di più

- A Orientamenti 2019
 - Via del Turismo e ristorazione Cultura e Spettacolo
- Esplora i siti
 - https://www.accademialascala.it/palcoscenico/sartori a-teatrale/
 - http://www.duchessadigalliera.it

> Tendenze d'impiego

Il 50% dei datori di lavoro lamenta una difficoltà di reperimento di candidati sia per la mancanza dei candidati stessi, che può riassumersi in una percentuale del 42,4% sia per una preparazione inadeguata di chi si propone in questo settore, pari al 51,9% dei casi.



Da notare

Le professioni creative stanno riscoprendo un successo ampio in questa particolarissima fase storica che sta attraversando la nostra società, soprattutto in ambito scenico, teatrale e televisivo, ma negli ultimi anni le produzioni tendono a diminuire i budget per i costumi.







